

Quando persone e tecnologie si incontrano



QUANDO PERSONE E TECNOLOGIE SI INCONTRANO

“Quando persone e tecnologie si incontrano” è stato il tema centrale di “TalkS 2019”.

IL LEITMOTIV DI “TALKS 2019” È STATO L'INCONTRO TRA L'UOMO E LE NUOVE TECNOLOGIE, UN BINOMIO CHE APRE MOLTEPLICI POSSIBILITÀ IN MOLTISSIMI AMBITI. NEL CORSO DELL'EVENTO, SI È SVOLTO ANCHE IL PANEL EXECUTIVE DI NUOVAMACUT DEDICATO A “RACCONTARE” L'ERA DIGITALE.



Il paese delle meraviglie. Quando persone e tecnologie si incontrano”: questo è il tema su cui si è focalizzato “TalkS 2019”, l'appuntamento annuale organizzato da TeamSystem e dedicato all'innovazione digitale di imprese e professionisti. E cosa può scaturire dal connubio tra uomo e tecnologia lo ha dimostrato il direttore d'orchestra Daniele Agiman, presente all'evento per offrire ai partecipanti uno spettacolo musicale in cui sono state eseguite alcune tra le più celebri colonne sonore della storia del cinema. Agiman ha commentato che musica e cinema sono esempi eccellenti dell'incontro tra persone e tecnologie e che i primi tecnologi della storia sono stati proprio i musicisti con i loro strumenti.

La manifestazione poi è entrata nel vivo della sessione plenaria con gli speech dei relatori, introdotti da Riccardo Luna, direttore responsabile di AGI (Agenzia Giornalistica Italia). Fabrizio Sala, Vice Presidente e Assessore per la Ricerca, Innovazione, Università,

Export e Internazionalizzazione della Regione Lombardia, ha ricordato il vasto know-how diffuso nel territorio lombardo e ha ribadito l'impegno della Regione a investire in ricerca e innovazione tecnologica, sottolineando che si genera sviluppo economico quando persone e tecnologie si incontrano. Sala ha parlato di investimenti in ricerca e innovazione per 750 milioni di euro nel prossimo triennio, inoltre ha citato un bando da 70 milioni di euro dedicato a imprese e centri di ricerca per permettere di realizzare progetti innovativi e sviluppare nuovi brevetti. Infine, ha anche evidenziato come la digitalizzazione possa rendere più efficaci i servizi al cittadino.

Dopo Sala, ha preso la parola Federico Leproux, CEO di TeamSystem, che ha ricordato alcuni aspetti "critici" che caratterizzano la situazione italiana. Innanzitutto, un tessuto di imprese costituito prevalentemente da PMI: se da un lato questo presenta elementi positivi, dall'altro può essere un fattore di difficoltà se ci si raffronta con realtà di più ampia scala. Altri punti nodali sono poi la produttività (che in Italia sta crescendo a ritmi meno elevati di altri paesi con economie simili), l'accesso al credito e il controllo d'impresa. Leproux ha sottolineato che, a fronte di queste complessità, l'Italia ha anche grandi eccellenze che possono trarre vantaggio dalle opportunità offerte dal digitale. Secondo una ricerca condotta da Nielsen per conto di TeamSystem, oggi le aziende hanno una maggiore consapevolezza di cosa sia la digitalizzazione e di come possa essere utilizzata concretamente (ad esempio il 79% degli interpellati ha dichiarato di voler usare il digitale per gli ordini elettronici). Leproux, infine, ha affermato che l'obbligo della fatturazione elettronica ha avuto l'effetto positivo di spingere un elevato numero di soggetti a fare i conti con la digital transformation. In questo contesto, TeamSystem non si pone semplicemente come una



Fabrizio Sala, Vice Presidente e Assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione di Regione Lombardia. (foto: Regione Lombardia)

software house ma come un abilitatore di competitività per le piccole-medie imprese e i professionisti. In particolare, sono tre le direttrici su cui l'azienda si sta muovendo: produttività, gestione finanziaria e controllo d'impresa. Riguardo al primo punto TeamSystem ha sviluppato soluzioni per la digital supply chain, che puntano a favorire la trasformazione digitale a livello di sistema. Per quanto concerne invece il digital finance, Leproux ha affermato che TS non intende sostituirsi al mondo bancario ma essere complementare ad esso. Riguardo poi al controllo d'impresa, le soluzioni che TeamSystem propone per la digital collaboration vanno nella direzione di creare una nuova forma di collaborazione tra aziende e professionisti.

Trasformare il Sistema Paese

Riccardo Luna ha moderato due tavole rotonde, incentrate sul connubio tra tecnologie e persone per innovare il Sistema Paese. Mattia Fantinati (Sottosegretario, Ministero per la Pubblica Amministrazione) ha ricordato che ci sono già casi



Prima tavola rotonda. Da sinistra: Riccardo Luna (direttore responsabile di AGI-Agenzia Giornalistica Italia), Mattia Fantinati (Sottosegretario, Ministero per la Pubblica Amministrazione), Giuseppe Virgone (Responsabile Pagamenti Digitali e Responsabile Strategico del progetto IO, Team per la Trasformazione Digitale) e Paola Pisano (Assessore all'Innovazione, Comune di Torino).



Seconda tavola rotonda. Da sinistra: Maurizio Cantamessa (Presidente Gruppo Tassano), Renato Martini (Direttore BU Digital Banking Solutions Gruppo Nexi), Claudio Rorato (Direttore Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale presso il Politecnico di Milano), Oscar Pasquali (COO Generation Italy) e il moderatore Riccardo Luna.



Federico Leproux, CEO di TeamSystem.

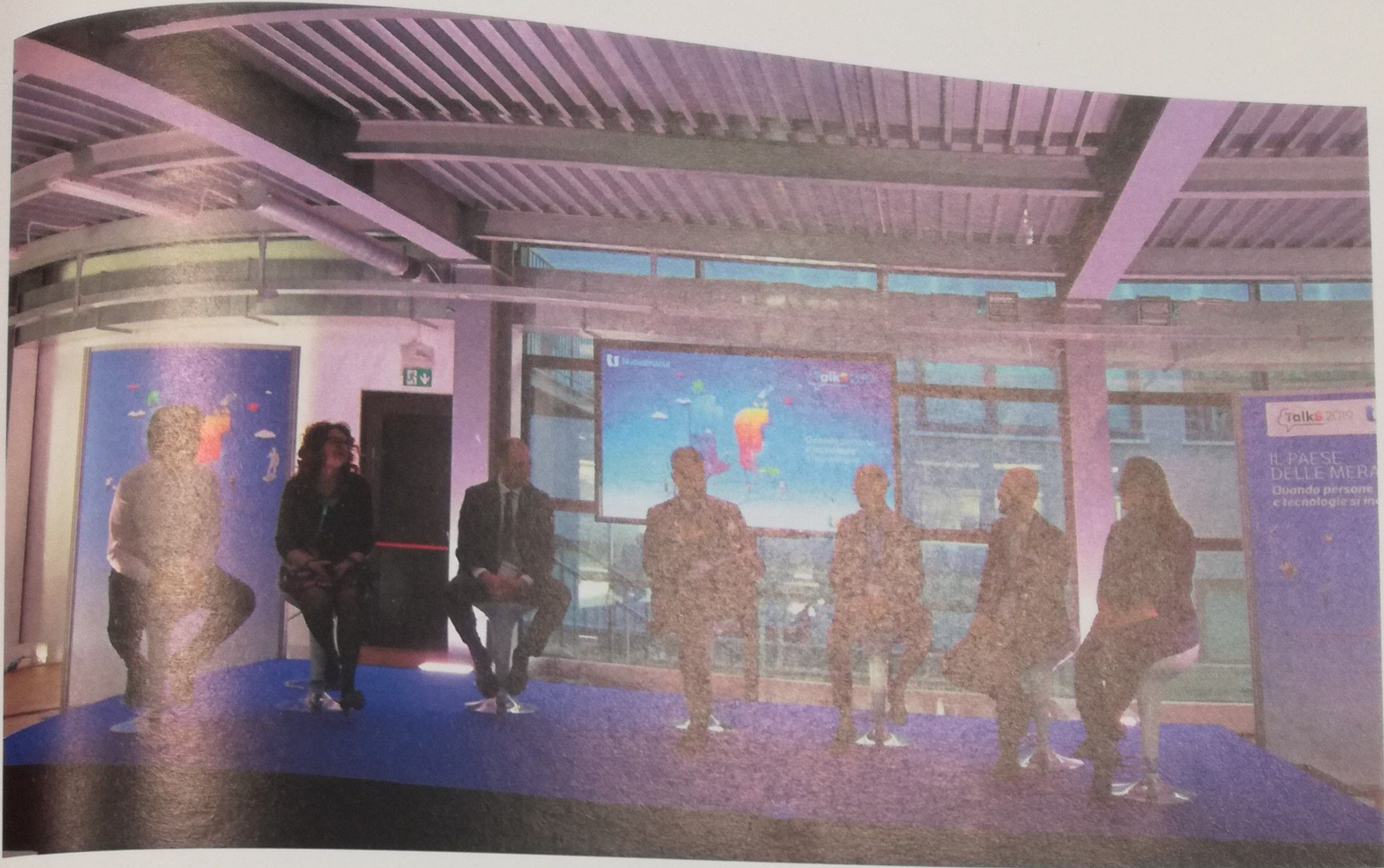
virtuosi nell'ambito della digitalizzazione della PA, anche se c'è ancora lavoro da fare affinché la digital transformation si estenda a un livello più ampio. Tra i passi già compiuti, Fantinati ha citato SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica username e password. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di formare il personale che opera nella PA in merito ai nuovi strumenti digitali. Giuseppe Virgone (Responsabile Pagamenti Digitali e Responsabile Strategico del progetto IO, sviluppato dal Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio), ha parlato dell'applicazione IO, un progetto che consentirà ai cittadini di accedere a servizi pubblici nazionali e locali direttamente dal proprio smartphone in maniera semplice e sicura. Il Comune di Milano è tra i pionieri di questa iniziativa e ha invitato i cittadini a candidarsi come beta-tester per sperimentare la app e contribuire così a perfezionarla. Paola Pisano (Assessore all'Innovazione del Comune di Torino) ha invece illustrato gli sforzi intrapresi per digitalizzare la

Pubblica Amministrazione nel capoluogo piemontese e per favorire progetti innovativi come quelli relativi alla guida autonoma. L'Assessore ha evidenziato che, per innovare la Pubblica Amministrazione, è fondamentale non solo l'adozione di strumenti tecnologici, ma anche credere con determinazione che il cambiamento sia possibile, spiegando i benefici che possono derivare dalla digitalizzazione.

Nel corso della seconda tavola rotonda, Claudio Rorato (Direttore Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale presso il Politecnico di Milano) ha affermato che il professionista deve comprendere che è in corso un cambiamento. Si deve creare una cogenerazione di valore in cui non si parla più di professionista e cliente, ma di due partner. Ha anche chiarito che occorrerà tempo per l'acquisizione di nuove competenze, ma che è comunque importante che nuovi paradigmi vengano messi in atto. Renato Martini (Direttore BU Digital Banking Solutions Gruppo Nexi) ha invece sottolineato come l'obiettivo di Nexi sia supportare il mondo bancario nel modernizzarsi, fornendo strumenti sempre più innovativi. Il Gruppo offre soluzioni di pagamento non solo a banche e istituzioni finanziarie e assicurative, ma anche a esercizi commerciali, aziende e Pubblica Amministrazione. Sul tema della formazione e dell'occupazione è poi intervenuto Oscar Pasquali (COO di Generation Italy) che ha evidenziato come oggi da un lato ci sia un problema di disoccupazione, ma dall'altro ci sia una difficoltà da parte delle aziende a trovare personale con le competenze richieste. L'obiettivo di Generation è fare da ponte tra domanda e offerta di lavoro, ponendosi così come acceleratore all'inserimento professionale. Infine, Maurizio Cantamessa (Presidente del Gruppo Tassano) ha spiegato come la digitalizzazione possa trovare applicazione anche nel sociale, facilitando alcune attività (ad esempio la gestione dei servizi amministrativi). Il Gruppo è una rete di consorzi di cooperative sociali e si occupa di inserimento lavorativo di persone con bisogni speciali, servizi ecosociali per l'ambiente e servizi alla persona.

Raccontare l'era digitale

Tra i diversi appuntamenti proposti nell'ambito di "TalkS 2019", segnaliamo il Panel Executive che Nuovamacut ha organizzato per "Raccontare l'era digitale". L'evento ha riunito sviluppatori e abilitatori di tecnologie per rispondere ad alcuni dei più comuni dubbi che esprimono le aziende che vogliono intraprendere un percorso di innovazione digitale, ovvero quali strumenti è possibile utilizzare per progettare con soluzioni avanzate e condividere i dati in tempo reale, in che modo è possibile gestire il processo di sviluppo e simulare virtualmente il comportamento del prodotto prima che arrivi sul mercato, e come scegliere un partner tecnologico che segua tutto il processo di



Il Panel Executive di Nuovamacut. Da sinistra: Sauro Lamberti (AD di TS Nuovamacut), Claudia Poli (Operations Manager Visionnaire - IPE), Giorgio Montanari (CIO di Beghelli), Filippo Astone (giornalista e moderatore), Umberto Arcangeli (VP Sales Value Solution EuroMed - Dassault Systèmes), Pawel Dawbrowski (VP Channel Sales di Tacton Systems) ed Eleonora Giacometti (Partner Business Manager, 3D Printing - HP).

innovazione. Il giornalista Filippo Astone ha introdotto e moderato l'incontro, sottolineando che la quarta rivoluzione industriale è l'unica a essere stata annunciata prima ancora del suo pieno svolgersi. Non è stato così ad esempio con la terza rivoluzione (quella della prima fase di informatizzazione): non si è parlato esplicitamente di rivoluzione quando è nato il primo computer. Astone ha evidenziato che la rivoluzione digitale tocca tutti e ha un effetto sull'intera società (dalle fabbriche, al modo di lavorare, ai trasporti ecc.): il giornalista ha affermato che ci sono grandi opportunità da cogliere perché oggi è più facile dare inizio a un nuovo business e far parte di catene del valore globali. Le aziende possono cambiare il loro modello di business in maniera dirompente ed è possibile digitalizzare l'intero ciclo produttivo e le diverse aree aziendali. È fondamentale però che le imprese avvino un cambiamento che non è solo tecnologico ma culturale, investendo nelle nuove tecnologie e nella formazione del personale. Un ulteriore aspetto a cui ha accennato Filippo Astone è l'effetto della digitalizzazione sulla customer experience: quest'ultima può essere infatti notevolmente arricchita grazie alle tecnologie digitali. Il Panel Executive ha poi affrontato il tema del gemello digitale con l'intervento di Umberto Arcangeli, VP Sales Value Solution EuroMed - Dassault Systèmes. Il manager ha spiegato che il digital twin è una soluzione già nota da alcuni anni, ma solo di recente sta suscitando un forte interesse grazie alla spinta data dall'Industria 4.0 e da tecnologie che hanno reso possibile creare gemelli digitali sia dei prodotti che dei processi: si può infatti simulare il comportamento di un prodotto, così come di un processo produttivo. Gli use cases del digital twin

sono diversi: tra i principali, ci sono il miglioramento della qualità del prodotto, la riduzione dei costi di produzione e la diminuzione dei downtime non pianificati. Proponendo un esempio concreto di cosa sia possibile fare, Arcangeli ha mostrato la simulazione di un impianto di imbottigliamento, spiegando come questa soluzione consenta ai produttori di macchine per questo settore di dimensionare il sistema al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal cliente. Il manager ha poi commentato che oggi le nuove tecnologie permettono di gestire il ciclo di sviluppo del prodotto dall'idea iniziale fino al lancio sul mercato e di connettere i sistemi. Per rendere la digital transformation più facilmente realizzabile, Dassault Systèmes ha messo a disposizione delle aziende la 3D Experience Platform. "Il nostro portafoglio prodotti - ha detto Arcangeli - è stato pensato in modo da individuare i processi di business più comuni e offrire soluzioni onnicomprensive per soddisfare le diverse esigenze". Lo speech di Giorgio Montanari, CIO di Beghelli, ha poi offerto uno spunto di riflessione sul rapporto tra manufacturing e digitale. Montanari ha evidenziato che l'ICT è sempre più importante nelle organizzazioni aziendali e si è trasformato da supporto operativo ad area strategica perché le tecnologie digitali oggi entrano nei prodotti. In questo contesto, il ruolo del CIO è particolarmente rilevante e deve unire competenze tecniche e di business, dal momento che il chief information officer deve interfacciarsi con gli altri dirigenti aziendali. I cambiamenti nel management sono fondamentali e il CIO deve farsi portavoce dell'innovazione digitale. Montanari ha spiegato che Beghelli ha intrapreso un progetto di digitalizzazione legato all'IoT

fin dal 2008: il manager ha tuttavia evidenziato che la digitalizzazione non può essere fine a se stessa, perché è essenziale capire se le tecnologie che vengono inserite in un prodotto sono davvero utili al cliente. Inoltre, la digitalizzazione deve essere considerata già in fase di progettazione.

Un altro aspetto rilevante che la digital transformation abilita è il rendere più facile la personalizzazione di prodotti e servizi, un elemento chiave per l'engagement dei clienti e la loro fidelizzazione. Ne ha parlato Pawel Dawbrowski, VP Channel Sales di Tacton Systems, che ha illustrato alcuni strumenti che la sua azienda offre per supportare le imprese. Tacton propone soluzioni di Design Automation, che rendono più semplice e rapida la personalizzazione, e CPQ (Configure - Price - Quote), uno strumento che consente di configurare i prodotti limitando la selezione dei componenti a quelli compatibili o disponibili e permette di generare preventivi in tempo reale. Dawbrowski ha sottolineato che il livello di competitività di un'azienda non si accresce solo migliorando la manifattura dei prodotti e riducendo i costi di produzione, ma anche offrendo soluzioni personalizzate nell'ottica di mettere il cliente davvero al

centro. Un'azienda che ha implementato la soluzione CPQ è Visionnaire, anch'essa presente al Panel Executive. Claudia Poli, Operations Manager Visionnaire - IPE, ha spiegato come il brand operi nell'ambito dell'arredamento di lusso e faccia della personalizzazione uno dei suoi plus distintivi perché ogni soluzione scelta dal cliente risulti unica. CPQ agisce conciliando digitalizzazione e artigianalità, in modo da migliorare i processi esaltando al contempo il valore del Made in Italy. "Questa soluzione - ha affermato Claudia Poli - permette di avere un configuratore che consente di fare sogni realizzabili, evitando che il cliente possa scegliere combinazioni impossibili tra tutte le opzioni a disposizione. La nostra clientela è molto esigente: per questo abbiamo adottato un configuratore che, da un lato, garantisce ai clienti una certa adattabilità alle loro richieste, ma che dall'altro lato evita la scelta di combinazioni non fattibili".

Eleonora Giacometti, Partner Business Manager, 3D Printing - HP, si è invece soffermata su come il modello digitale, le simulazioni e l'additive manufacturing, insieme, rendano possibile un nuovo modo di produrre, contenendo tempi e costi. Se inizialmente la stampa 3D ha trovato spazio soprattutto nella prototipazione, oggi

Esperti nelle forze

DSPM Industrie
sensori & trasduttori



BLOCCO MECCANICO DI FONDO SCALA

DALLA MINIATURA AD ELEVATI RANGE

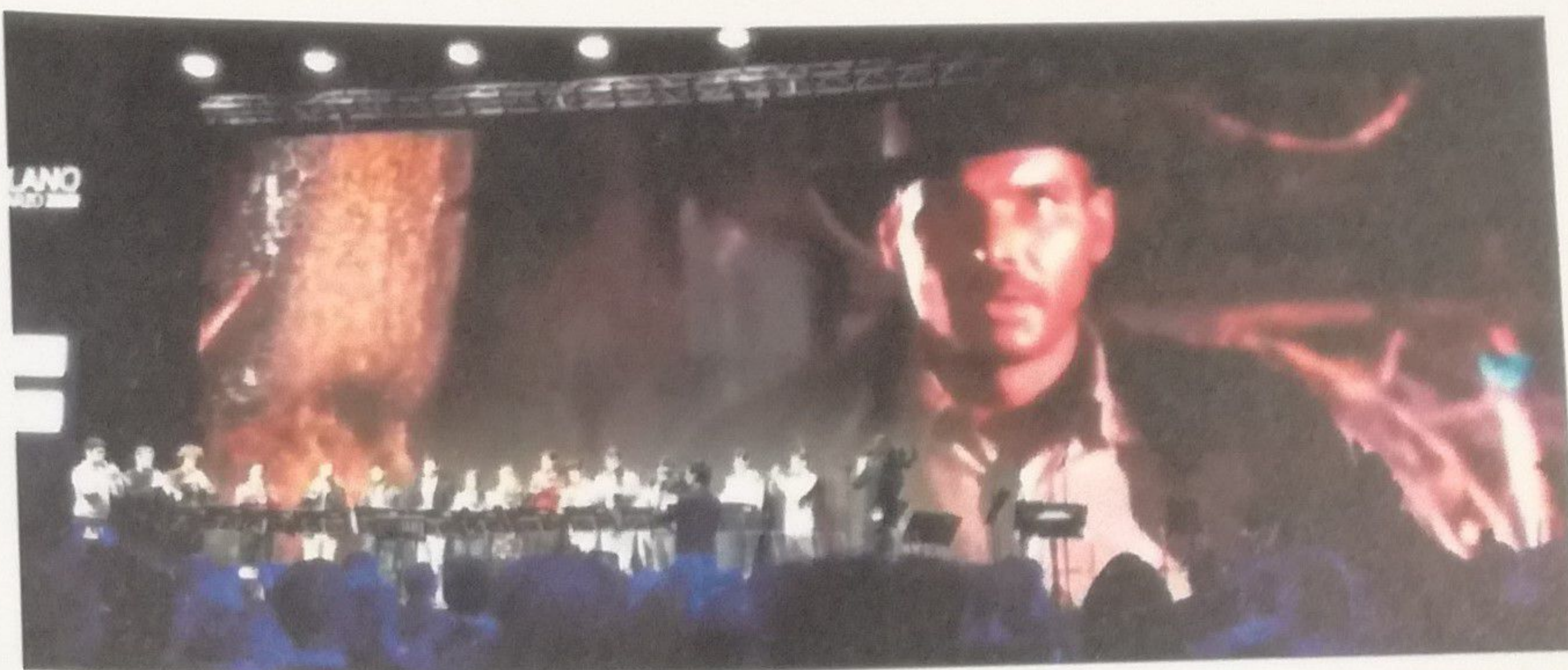
ALTA QUALITA' - LOW COST

CELLE ESTENSIMETRICHE

VERSIONI MINIATURA - MULTIASSIALI

4000 MODELLI - 80% IN PRONTA CONSEGNA

si aprono nuovi scenari anche per quanto riguarda la produzione di pezzi. Ed è proprio a questo ambito che punta HP. Eleonora Giacometti ha evidenziato come le nuove tecnologie per progettare e produrre possano favorire la mass customization con costi contenuti e tempi rapidi. La manager ha anche sottolineato i vantaggi per quanto riguarda l'alleggerimento dei pezzi e la libertà di creare geometrie prima impensabili. Inoltre, tra le ultime novità su cui HP sta lavorando c'è la stampa 3D a colori e la possibilità di realizzare anche pezzi in metallo. Il Panel Executive si è chiuso con l'intervento di Sauro Lamberti, AD di TS Nuovamacut, che ha illustrato quali scopi l'azienda si prefigge di raggiungere. "Aiutiamo le persone a costruire cose per un mondo migliore - ha detto Lamberti -. Il nostro ruolo è decodificare le tecnologie, che non sono sempre intelleggibili, e creare messaggi comprensibili per le aziende". Il supporto offerto da Nuovamacut mira a migliorare il processo di sviluppo prodotto delle aziende clienti, rendendolo più veloce, integrato e aperto all'innovazione. A questo poi si aggiunge l'attenzione in termini di consulenza e assistenza. Lamberti ha spiegato che Nuovamacut ha modificato i suoi stessi processi per offrire un servizio più

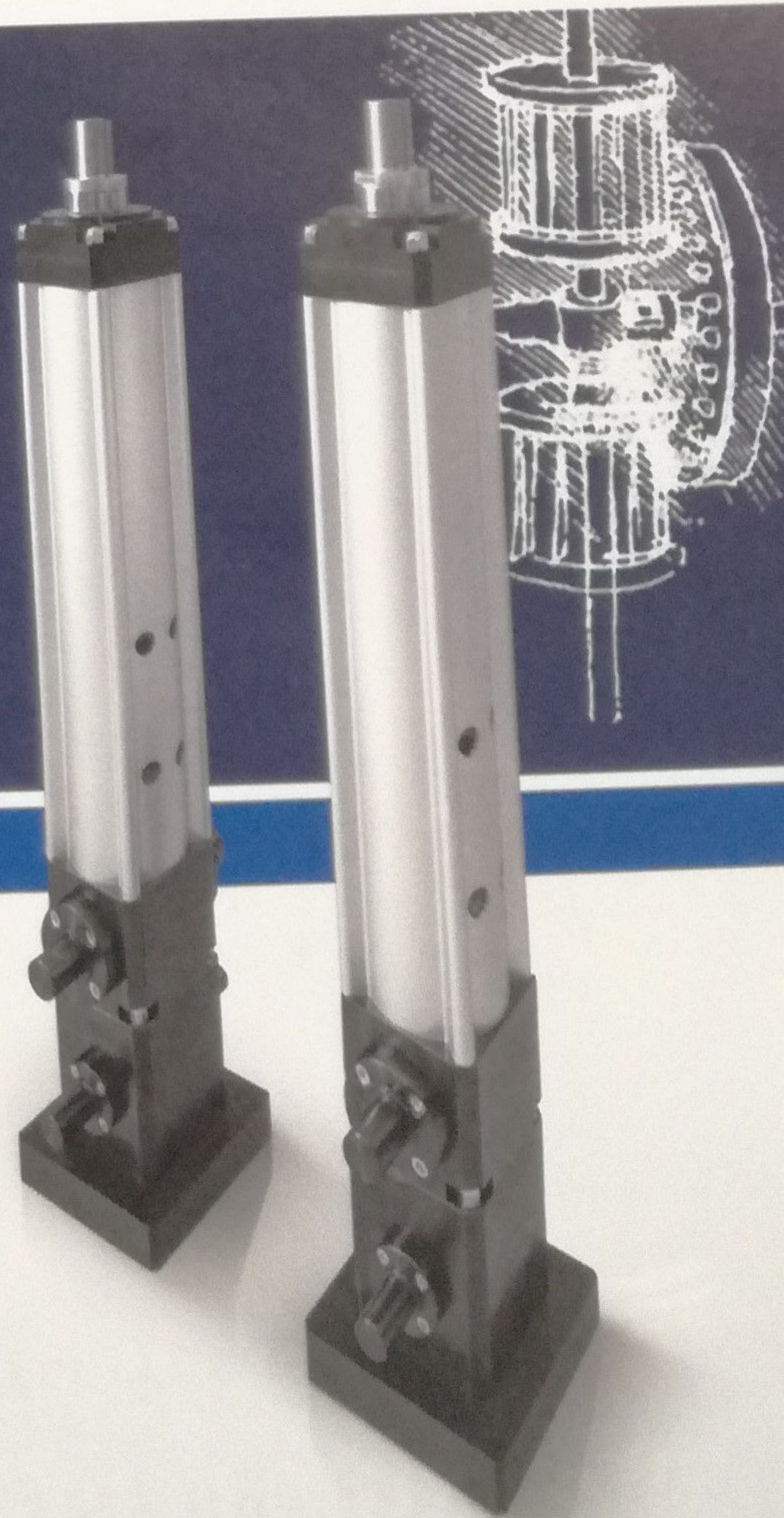


efficace alle aziende. Lo scopo è formulare un percorso coerente con l'iter evolutivo del singolo cliente, facendo in modo che tutto quello che è stato promesso venga effettivamente realizzato e utilizzato. Inoltre, Lamberti si è soffermato sulle opportunità che la tecnologia mette a disposizione per quanto riguarda le attività di formazione ai clienti. Le competenze sono un tema chiave per portare le nuove tecnologie in azienda e per questo Nuovamacut ha creato una serie di servizi formativi in modalità e-learning che - ha spiegato Lamberti - si dimostrano una soluzione particolarmente efficace. ■

Daniele Agiman ha diretto uno spettacolo musicale in cui sono state eseguite famose colonne sonore, mostrando come musica e cinema siano esempi eccellenti dell'incontro tra persone e tecnologie.

Mech Extreme

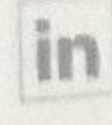
Automationware



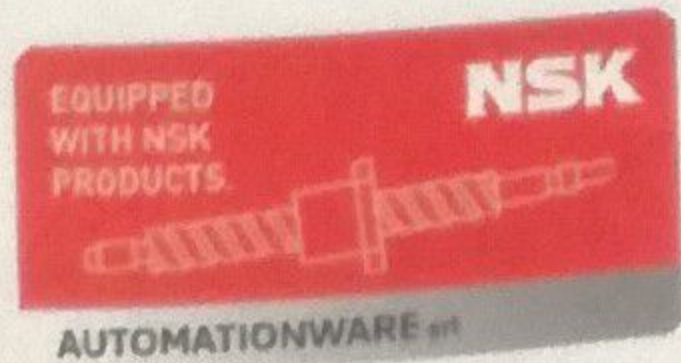
Actuator Mech Extreme: La Forza e il controllo

Actuator ai vertici delle prestazioni con carichi dinamici fino a 700 kNewton. Velocità fino a 1 m/s, accelerazione fino a 2G, lunga durata e affidabilità. Diagnostica Ind. 4.0, Forza, Temperatura e Vibrazioni sempre sotto controllo anche via wifi. Soluzione completamente elettrica, manutenzione minima.

Scopri di più su: www.automationware.it

seguici su linkedIn 

AW AutomationWare™
One step ahead on the future



AwareVu™

